

CATALOGO “CRESCERE IN CITTÀ 2024-2025”:
BANDO RIVOLTO A ENTI DEL TERZO SETTORE E ASSOCIAZIONI PER LA
PRESENTAZIONE DI ATTIVITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE

1. PREMESSA

Crescere in Città è un progetto coordinato da ITER, Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile, organismo strumentale della Città di Torino che ha tra le principali linee di azione:

- l’ampliamento dell’offerta formativa delle scuole di ogni ordine e grado attraverso attività educative proposte dai propri Centri o da Enti e Associazioni del territorio;
- la promozione della cittadinanza attiva, della cultura ludica, dell’educazione ambientale, dei diversi linguaggi espressivi, del benessere emotivo e relazionale di bambine, bambini, giovani e adulti;
- la costruzione e tenuta delle reti tra i diversi soggetti del sistema educativo (Istituzioni scolastiche, Associazioni, Enti del Terzo Settore) per la co-progettazione di attività e alleanze educative a beneficio di allieve, allievi, famiglie e intera cittadinanza.

Crescere in Città si concretizza in un *Catalogo* che raccoglie opportunità educative, culturali e formative rivolte a scuole di ogni ordine e grado, proposte da Enti del Terzo Settore, Istituzioni culturali, Atenei, Enti pubblici e privati, Musei e Fondazioni, nonché dagli stessi Centri di ITER e altri servizi della Città di Torino. Con la pubblicazione del Catalogo e la promozione delle attività in esso contenute, ITER supporta le scuole nella creazione di una “società educante” capace di prendersi cura della formazione intellettuale, estetica, etica ed affettiva di ciascun individuo.

Crescere in Città si rinnova ogni anno con aree tematiche individuate in base a sollecitazioni sociali emergenti e si inserisce con coerenza nella cornice delineata dall’Agenda 2030 delle Nazioni Unite sullo Sviluppo Sostenibile.

Il Catalogo si ispira in particolare a 8 obiettivi tra i 17 individuati dall’Agenda 2030, che risultano in linea con le finalità di ITER e gli ambiti tematici proposti:

- Ob. 3: assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età;
- Ob. 4: fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva e un’opportunità di apprendimento per tutti;
- Ob. 5: raggiungere l’eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze;
- Ob.11: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;
- Ob.12: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;
- Ob.13: promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;

- Ob.15: proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre;
- Ob.16: pace, giustizia e istituzioni forti.

Inoltre, la collaborazione avviata con Fondazione per la Cultura della Città di Torino, come da lettera pervenuta a ITER (Prot. n.1986/044 del 13 febbraio 2024), prevede il coinvolgimento delle scuole secondarie di primo grado all'interno della sezione dedicata della manifestazione Biennale Democrazia intitolata **Democrazia Futura** e specificamente rivolta alle giovani generazioni. A tale scopo *Crescere in Città* è stato individuato come strumento utile a raccogliere proposte formative, da realizzarsi nel periodo ottobre - marzo, come occasioni propedeutiche alla gestione di due eventi pubblici che saranno inseriti nel programma della nona edizione della manifestazione (Torino, 26-30 marzo 2025).

2. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Gli Enti interessati ad essere inseriti nel Catalogo (di qui in avanti denominati 'Proponenti') devono qualificarsi rispondendo a questo Bando, indicando una, due o tutte e tre le seguenti modalità di partecipazione:

A. "CLASSICA": presentazione di attività educative, culturali e formative suddivise per area tematica e fascia di età, che confluiranno nel Catalogo, da cui le scuole dell'area metropolitana di Torino potranno scegliere direttamente le attività a cui iscrivere le loro classi.

B. "CO-PROGETTAZIONE CON I CENTRI DI ITER": presentazione di proposte progettuali da realizzare presso uno dei Centri di ITER, suddivise per area tematica e fascia di età e coerenti con le finalità del Centro ITER prescelto, rivolte alle scuole con sede sul territorio cittadino oppure aperte alle famiglie e alla cittadinanza.

C. "CO-PROGETTAZIONE CON BIENNALE DEMOCRAZIA": presentazione di un'attività formativa, propedeutica a due incontri finali da realizzare durante la nona edizione della manifestazione cittadina che si terrà a Torino dal 26 marzo al 30 marzo 2025.

Per la terza annualità ITER intende riproporre il percorso di *Co-progettazione con i Centri di ITER*, che nell'edizione 2023-2024 ha coinvolto 25 soggetti del mondo associativo e del Terzo Settore che si sono resi disponibili a mettere in comune con l'Istituzione idee e risorse.

Le proposte inviate in risposta al presente Bando per la Modalità B "CO-PROGETTAZIONE CON I CENTRI DI ITER" saranno da intendersi come "proposte preliminari" che, se valutate positivamente, diverranno oggetto di ulteriore sviluppo nella successiva fase di co-progettazione. Un gruppo di lavoro costituito da ITER, dai soggetti che avranno presentato le migliori proposte preliminari e dalle Circoscrizioni interessate definirà un programma annuale di iniziative educative, culturali e formative per ogni Centro di ITER. A differenza delle proposte pervenute

attraverso la Modalità A, le attività svolte direttamente presso i Centri potranno ricevere un sostegno economico (variabile in funzione delle risorse finanziarie stanziata a bilancio 2024) per garantire la partecipazione gratuita e favorire una maggior fruizione da parte della scuole e della cittadinanza.

Le attività proposte nei Centri si rivolgeranno anche alle famiglie e ai singoli cittadini, e andranno ad accrescere il numero di luoghi di cultura e aggregazione sul territorio.

Questa modalità di lavoro prende come riferimento gli strumenti collaborativi previsti dall'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm. (il "Codice del Terzo Settore").

Il Catalogo *Crescere in Città* sarà presentato all'avvio del nuovo anno scolastico e pubblicato sul sito di ITER nella sezione dedicata. ITER e i suoi Centri si occuperanno inoltre della promozione del Catalogo presso le scuole. Sarà cura dei singoli Proponenti divulgare ulteriormente le proprie attività sul territorio. Educatrici, educatori, insegnanti, ma anche famiglie e singoli cittadini potranno consultare le proposte, suddivise per fascia di età, ambiti tematici e tipologia di Proponente, e iscriversi mediante la compilazione di un modulo on-line.

3. DURATA

Il presente bando è finalizzato alla definizione del Catalogo *Crescere in Città* per l'anno scolastico **2024-2025**.

4. SOGGETTI AMMISSIBILI E REQUISITI DI IDONEITA'

Possono partecipare al Bando gli Enti del Terzo Settore quali Associazioni di promozione sociale, Organizzazioni di volontariato, Fondazioni, Cooperative sociali, oppure altre forme associative (per esempio Società sportive dilettantistiche) **senza scopo di lucro**.

L'individuazione dei soggetti sopra indicati è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento.

I Proponenti devono possedere i seguenti requisiti:

1. **iscrizione** al Registro delle Associazioni della Città di Torino;
2. **esperienza** professionale in ambito educativo/scolastico e/o di formazione adulti di almeno **due anni**;
3. **moralità professionale** e **adeguata attitudine**, da valutarsi in riferimento all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare le attività proposte (ex art. 56 del d.lgs. n. 117 del 03/07/2017).

Per dimostrare il possesso dei requisiti, occorre dichiarare nell'Istanza di qualificazione:

- il n° e la data di iscrizione al Registro delle Associazioni della Città di Torino,

oppure

- di aver presentato domanda di iscrizione al Registro delle Associazioni della Città di Torino entro la scadenza del presente bando, allegando copia della domanda stessa,

oppure

- di aver già partecipato ad una delle precedenti edizioni del catalogo *Crescere in Città*, in cui era stato già verificato il possesso dei requisiti.

Per dimostrare il possesso del requisito 2 “Esperienza biennale” il Proponente allegnerà all’Istanza di qualificazione un breve curriculum del soggetto proponente, da cui desumere le esperienze almeno biennali sviluppate negli ultimi quattro anni in ambito educativo/scolastico e/o di formazione adulti.

I Proponenti che intendono qualificarsi per l’inserimento nel Catalogo *Crescere in Città* si impegnano attraverso la sottoscrizione dell’Istanza a:

- Rispettare la normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs 81/08);
- Applicare regolari forme contrattuali per il personale impiegato nella gestione delle attività;
- Impiegare figure professionali di età non inferiore ai 18 anni, in possesso del diploma di scuola secondaria di 2° grado e con esperienze precedenti di almeno 2 anni in ambito scolastico/educativo e/o di formazione per adulti;
- Essere disponibile ad accogliere almeno 3 classi/gruppi durante l’anno;
- Redigere tutta la documentazione amministrativa e contabile richiesta dagli Istituti Scolastici al fine di permettere il pagamento delle attività, secondo le indicazioni riportate al punto 6A del presente Bando;
- Trasmettere nei tempi e secondo le modalità definite da ITER tutti i dati qualitativi e quantitativi richiesti per monitorare l’andamento e i risultati delle attività;
- Contattare tutte le scuole che attraverso il Catalogo hanno effettuato l’iscrizione alle attività educative proposte, anche nel caso di non accettazione della richiesta per mancanza di posti disponibili;
- Partecipare a eventuali momenti informativi e formativi organizzati da ITER
- Applicare quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di Trattamento dei dati personali, e di individuare all’interno della propria organizzazione un Responsabile del trattamento dei dati personali di cui la Città è titolare. L’atto di nomina del Responsabile

esterno del trattamento dei dati personali sarà richiesto in seguito alla pubblicazione degli elenchi dei soggetti ammessi al Catalogo.

5. AMBITI TEMATICI

Le aree tematiche si ispirano ai programmi ministeriali vigenti, alle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica introdotte nel 2020 dal Ministero dell'Istruzione e agli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Le attività educative e formative che i Proponenti potranno presentare nell'edizione 2024-2025 per le modalità A "Classica" e B "Co-Progettazione con i Centri di Iter", dovranno ricadere nei seguenti ambiti tematici:

- Sostenibilità Ambientale
- Linguaggi Espressivi
- Conoscenza della Città e Tutela del Patrimonio
- Discipline STEM e Cittadinanza Digitale
- Costituzione, Diritti e Cittadinanza Inclusiva
- Cultura Ludica
- Benessere e Salute

Le proposte presentate per la modalità C - Co-progettazione con Biennale Democrazia, dovranno essere inerenti al tema:

- Promozione degli obiettivi democratici e di cittadinanza attiva

Sostenibilità Ambientale - La sostenibilità ambientale è parte preminente del modello di sviluppo sostenibile previsto dall'Agenda 2030 dell'ONU, con particolare riferimento all'Obiettivo 12: "garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo", all'Obiettivo 13: "promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico" e all'Obiettivo 15: "proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre".

Il Catalogo, in linea con la priorità attribuita alla tutela dell'ambiente e alla salvaguardia del pianeta, intende proporre attività didattiche finalizzate a sviluppare pensieri e comportamenti responsabili e a valorizzare la sostenibilità ambientale, sia nell'agire quotidiano sia nelle grandi scelte operate da istituzioni e privati. Gli ambiti di lavoro spaziano dai temi della salvaguardia delle risorse naturali e della biodiversità alla lotta al cambiamento climatico, dalla promozione della mobilità sostenibile e delle energie rinnovabili al benessere degli animali, dall'adozione di un'economia circolare e pulita al riciclo dei rifiuti in una città eco-sostenibile.

Linguaggi Espressivi - La scuola riveste un ruolo importante nella vita dei suoi studenti, ha il compito di motivare, incoraggiare e offrire opportunità affinché esplorino il mondo con fiducia. Essa deve andare incontro alle loro esigenze con disponibilità, riconoscere le loro potenzialità sostenendo un percorso di crescita e guidandoli nella conoscenza e scoperta delle espressioni

culturali e dei linguaggi espressivi, come l'arte, la musica, la lettura, il cinema, il teatro, la danza. I linguaggi espressivi rappresentano una risorsa pedagogica trasversale in grado di incidere sulla crescita della persona nella sua sfera cognitiva ed emotiva. A tal fine nel Catalogo *Crescere in Città* le proposte formative sono finalizzate a "innescare scintille" nell'esplorazione delle proprie inclinazioni e passioni, stimolare la curiosità, promuovere la scoperta delle arti, l'autonomia di pensiero e a sviluppare il pensiero divergente.

Conoscenza della Città e Tutela del Patrimonio - Per costruire una cittadinanza piena è fondamentale sensibilizzare le allieve e gli allievi alla conoscenza del patrimonio culturale della propria Città. L'obiettivo formativo è quello di educarli alla sua tutela, renderli consapevoli del valore che ha per la Comunità e del suo potenziale per lo sviluppo democratico del paese.

Nel catalogo si propongono attività didattiche finalizzate a favorire la scoperta della città e dei quartieri sia dal punto di vista territoriale sia dal punto di vista sociale, economico e culturale al fine di avvicinare bambine e bambini, ragazze e ragazzi al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico e alle istituzioni che lo conservano. Si favorirà così la crescita del senso di identità territoriale e la partecipazione creativa e attiva.

Discipline STEM e Cittadinanza digitale

STEM, dalle iniziali delle parole Science, Technology, Engineering e Mathematics, si riferisce all'insieme delle discipline scientifico-tecnologiche, materie ormai riconosciute come asse portante per ogni professione del futuro, in grado di sviluppare l'attitudine al pensiero logico e computazionale, la creatività e la capacità di risoluzione di problemi complessi. Particolare importanza nell'ambito delle competenze scientifico tecnologiche rivestono le abilità e le conoscenze legate alle modalità di comunicazione e collaborazione attraverso il digitale, uno strumento potentissimo se maneggiato correttamente, e indispensabile per essere cittadini e cittadine in un ambiente sempre più governato dalla tecnologia.

Le proposte riconducibili a tale filone, attraverso un approccio prevalentemente laboratoriale e cooperativo, intendono sostenere l'apprendimento di discipline come matematica, fisica, informatica, robotica, scienze della vita, etc. in tutti i cicli scolastici, incentivando inoltre il superamento del divario esistente sulla base del genere.

Si intende potenziare le competenze in ambito digitale proponendo attività didattiche finalizzate a reperire e valutare risorse in rete, presentare e condividere informazioni, imparare a dibattere in rete contribuendo al confronto costruttivo e alla circolazione delle idee, imparare a riconoscere e gestire il cyberbullismo e le fake news; per chi si occupa di insegnamento sarà importante potenziare le proprie competenze nell'ambito della didattica digitale e acquisire strumenti utili per guidare le giovani generazioni nell'utilizzo del digitale nella vita quotidiana e nella loro futura professione.

Costituzione, Diritti e Cittadinanza Inclusiva - La Costituzione Italiana rappresenta la base solida su cui poggia la nostra convivenza civile. Il nostro essere comunità deve diventare parte di un percorso di studio e confronto che consenta ad allievi e allieve di conoscerne le origini e il suo

profondo significato.

L'analisi della Costituzione consente alle nuove generazioni di approfondire i valori fondanti di democrazia, libertà, inclusione, solidarietà, dignità, diritti fondamentali e pluralismo culturale.

Questi temi trovano riscontro nella promozione dell'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG), uno degli obiettivi dell'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile 2030 dell'ONU, con l'obiettivo 4 che impegna la comunità internazionale a "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

L'ECG è considerata nella recente strategia italiana espressa e approvata dal MAECI (Ministero Affari Esteri Cooperazione Internazionale), come misura centrale nella lotta contro l'intolleranza ed è una leva per combattere stereotipi e pregiudizi. In questo quadro, si fa riferimento a un'educazione capace di futuro, che mette al centro i diritti umani, i beni comuni, la sostenibilità. Le proposte potranno riguardare, tra l'altro, la piena inclusione di alunne e alunni senza discriminazioni legate al genere, al paese di provenienza, alla lingua di origine, alla religione e a fragilità e disabilità. Si tratta di obiettivi pedagogici e culturali che i servizi educativi perseguono nelle attività didattiche e extrascolastiche, attraverso progettualità proprie e in relazione con la comunità educante in un'ottica di valorizzazione delle risorse del territorio.

Cultura Ludica - Il gioco, sin dall'infanzia, è una risorsa privilegiata di apprendimenti e di relazioni a cui va riconosciuta la forte valenza formativa. Oltre ad essere uno strumento per educare, rappresenta un elemento importante di ogni tempo e di ogni cultura. I giochi, portatori di modelli e di valori del tempo e del luogo in cui si sviluppano, sono lo specchio di un determinato modo di essere e di pensare. È importante promuovere la cultura ludica, per dare l'occasione a bambine e bambini, ragazze e ragazzi di sperimentare le diverse forme di gioco e di conoscerne la storia e l'evoluzione.

Nel catalogo si propongono percorsi didattici dedicati: dai giochi linguistici a quelli matematici, dai giochi scientifici a quelli motori, dai giochi dell'antichità, della tradizione popolare italiana e nelle diverse culture, ai giochi tecnologici e multimediali, dai giochi da tavolo al gioco cooperativo che rappresenta una risorsa per potenziare la motivazione all'apprendimento, facilitare la conoscenza di sé, della relazione e della capacità di lavorare in gruppo per favorire un clima inclusivo. Questi percorsi didattici, attraverso una metodologia ludiforme, consentono di sperimentare il valore formativo della cooperazione, della capacità comunicativa, della valorizzazione delle differenze di genere e di quelle culturali, diffondendo il valore positivo della diversità e favorendo la cultura del rispetto.

Benessere e Salute - I temi legati al benessere e alla salute trovano riscontro anch'essi negli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, secondo cui "per raggiungere lo sviluppo sostenibile è fondamentale garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età" (Ob. 3).

Nel Catalogo si intendono in particolare proporre attività e percorsi di educazione emotiva e di gestione delle proprie emozioni come fattore di prevenzione del disagio, al fine di promuovere il

benessere psicologico della persona e permettere di assumere comportamenti positivi, resilienti, oltre che di vivere bene e con serenità il luogo e il percorso scolastico condiviso. Inoltre, si ritiene importante proporre programmi ed iniziative per la tutela e la promozione della salute e del benessere psico-fisico, con percorsi su stili di vita, corretta alimentazione ed educazione motoria.

Promozione degli obiettivi democratici e di cittadinanza attiva - I temi legati alla democrazia e alla cittadinanza attiva, nel percorso di Biennale Democrazia, sono indirizzati alla diffusione di una cultura della democrazia che sappia tradursi in pratica democratica. Come filo conduttore, in particolare, si vorrebbe sviluppare una riflessione sugli aspetti più problematici della democrazia, delle minacce e dei conflitti che attraversano gli spazi dei diritti contemporanei, conflitti che si esprimono su molteplici scale, da quella interpersonale, passando per quella locale fino alla dimensione più globale.

6. CARATTERISTICHE DELLE ATTIVITA' E COSTI

Le proposte dovranno tenere in considerazione le [Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione](#), gli [Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia](#) e le [Linee pedagogiche per il sistema integrato Zerosei](#).

A questo proposito segnaliamo che il tema di ricerca che viene sviluppato nel triennio 2023-2025 da parte dei nidi e delle scuole dell'infanzia comunali è *il corpo e la corporeità* quali dimensioni attraverso cui i bambini esplorano l'ambiente e si relazionano con gli altri e con il mondo. Tale tema è stato inoltre oggetto di approfondimento nel corso della seconda edizione del [Social Festival Comunità Educative \(26-28 ottobre 2023\)](#).

I proponenti possono aderire a una, a due o a tre fra le seguenti modalità di partecipazione:

- **A - CLASSICA**
- **B - CO-PROGETTAZIONE CON I CENTRI DI ITER**
- **C - CO-PROGETTAZIONE CON BIENNALE DEMOCRAZIA**

Per ciascuna Modalità, i Proponenti potranno presentare più proposte utilizzando i formulari allegati al Bando (“All. 2A”, “All. 2B” e “All. 2C”).

Non sarà possibile presentare la stessa proposta (in termini di contenuti, articolazione, metodologia) per la Modalità CLASSICA e per la Modalità CO-PROGETTAZIONE. Nel caso in cui il Proponente scelga di candidarsi per entrambe le opzioni dovrà quindi distinguere le proposte tenendo conto delle caratteristiche delle due modalità. Le proposte saranno oggetto di valutazione sulla base di criteri di qualità, originalità, coerenza e sostenibilità economica illustrati al punto 8 del presente Bando. Si ricorda che, in attinenza con gli obiettivi del Catalogo Crescere in Città, le proposte presentate devono permettere all'utenza di sperimentare attività diversificate. In ragione di questo, e anche per facilitare l'organizzazione didattica delle scuole, si suggerisce di presentare percorsi brevi.

6A. MODALITÀ “CLASSICA” - A

Si tratta di attività educative, culturali e formative suddivise per ambito tematico e fascia di età che confluiranno nel Catalogo da cui le scuole potranno iscriversi direttamente e da realizzarsi prevalentemente presso le sedi delle scuole stesse. Le attività proposte possono avere carattere laboratoriale o assumere la forma di lezioni interattive e partecipate, visite guidate, attività sportive o ludico-motorie, performance artistiche.

I Proponenti potranno presentare un massimo di 5 proposte attraverso la compilazione della Scheda A (All. 2A). Ognuna delle 5 proposte potrà articolarsi in uno o più incontri e potrà essere rivolta ad un massimo di 2 delle sottoriportate fasce d'età. Le attività di formazione adulti non possono essere rivolte anche alle classi.

Destinatari delle attività

Le attività si rivolgono alle seguenti fasce di età:

- bambine e bambini dei nidi d'infanzia,
- bambine e bambini delle scuole dell'infanzia,
- bambine e bambini delle scuole primarie,
- ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di primo grado,
- ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado,
- formazione per adulti (attività di formazione/aggiornamento finalizzate all'acquisizione di competenze e conoscenze utili nell'insegnamento o nella relazione con gli studenti)

Al fine di promuovere l'inclusione e favorire la partecipazione delle diverse tipologie di utenza, si richiede di strutturare il più possibile le attività in modo da coinvolgere anche soggetti con disabilità. Verrà richiesto nel formulario di segnalare con maggiore dettaglio gli strumenti che il Proponente metterà in campo per facilitare l'inclusione di tutti i partecipanti.

Sede di svolgimento delle attività

Le attività possono essere svolte presso:

- le sedi individuate dai Proponenti;
- le sedi delle scuole richiedenti;
- a distanza (opzione residuale da prevedere solo per la formazione adulti)

Costo

I costi delle attività saranno sostenuti direttamente dalle scuole richiedenti.

Al fine di favorire la più ampia partecipazione delle classi, questi dovranno essere il più possibile contenuti. Per questo motivo, le proposte rivolte a classi dovranno prevedere un costo massimo di

5 € a bambino per incontro, indicativamente per attività che durano fino a mezza giornata.

La Commissione esaminatrice si riserva il diritto di accogliere in via eccezionale attività il cui costo superi la quota sopra indicata, nei seguenti casi:

- attività di durata superiore alla mezza giornata;
- utilizzo di locali e/o attrezzature e materiali particolari.

In questi casi il proponente dovrà descrivere le motivazioni del costo superiore nell'All.2A.

Nel caso di spettacoli e concerti che coinvolgono più di una classe contemporaneamente, il costo potrà essere indicato in modo forfettario e comunque non potrà superare i 5 € a bambino.

Il Proponente indica al punto 10 della scheda (All. 2A) il costo a bambino per incontro, specificando il numero minimo di partecipanti necessario per attivare l'attività.

I costi non devono includere versamenti di quote associative al Proponente, e devono essere comprensivi di tutte le spese (materiale, attrezzature, personale, ecc...) necessarie alla realizzazione dell'iniziativa descritta nella scheda.

Nel caso invece di proposte indirizzate a partecipanti adulti, il costo deve essere indicato per partecipante e può essere superiore a 5 €. Anche in questo caso occorre indicare il numero minimo di partecipanti necessario per avviare l'attività.

L'erogazione delle attività non deve prevedere versamenti di quote associative al Proponente e i costi indicati devono essere comprensivi di tutte le spese (materiale, attrezzature, personale, imposte ecc...) necessarie alla realizzazione dell'iniziativa descritta nella scheda progettuale.

La realizzazione delle attività inserite nel Catalogo *Crescere in Città* si configura come **fornitura di servizi a una Pubblica Amministrazione, pertanto la richiesta di pagamento alle scuole stesse dovrà avvenire con l'emissione di una regolare documentazione fiscale** (verificare le opportune procedure con il proprio consulente fiscale) da intestare direttamente all'Istituto Scolastico, oltre che la compilazione di specifica **documentazione amministrativa/contabile** (ad esempio: dichiarazione tracciabilità flussi finanziari, dichiarazione fiscale, etc...). L'esperienza degli anni precedenti suggerisce di verificare con la segreteria amministrativa dell'istituto scolastico, prima di iniziare il percorso, le modalità da utilizzare.

6B. MODALITA' CO-PROGETTAZIONE CON I CENTRI DI ITER - B

I Centri di ITER sono spazi che offrono percorsi educativi, attività laboratoriali, corsi di formazione, iniziative ed eventi rivolti alle scuole, alle famiglie e alla cittadinanza.

Per ampliare l'offerta formativa ed educativa dei Centri, ITER individua attraverso il presente

Bando i soggetti interessati a proporre attività educative e/o formative coerenti con la mission di ciascun Centro e con le aree tematiche previste nel Catalogo *Crescere in Città*.

I Proponenti possono candidarsi esclusivamente **per un solo Centro ITER** presentando fino a un massimo di 5 proposte complessivamente rivolte a una o più tipologie di destinatari, attraverso la compilazione della Scheda (All. 2B).

Le idee progettuali che saranno valutate positivamente dalla Commissione saranno da intendersi come “proposte preliminari” e diverranno oggetto di ulteriore sviluppo nella successiva fase di co-progettazione, che potrebbe anche prevedere sinergie tra Centri ITER diversi. Tale fase, a cui parteciperanno rappresentanti di ITER, dei Proponenti e delle Circoscrizioni, permetterà di elaborare un programma articolato di iniziative da realizzare presso ciascun Centro.

A conclusione del percorso di co-progettazione, ITER e i Proponenti sottoscriveranno un Accordo in cui saranno definiti gli impegni reciproci e le risorse messe a disposizione dalle parti.

Le iniziative saranno inserite all'interno del *Crescere in Città 2024-2025* come proposte dei Centri di ITER in collaborazione con il soggetto proponente.

Prima dell'inizio delle attività con i destinatari, saranno previste delle occasioni di formazione rivolte ai Proponenti per la condivisione di alcune indicazioni di massima da seguire nella gestione delle attività.

Di seguito l'elenco dei Centri ITER oggetto della co-progettazione:

1) TORINO SCUOLA CENTRO CIVICO - CENTRO PER LA DIDATTICA INNOVATIVA

<http://www.comune.torino.it/iter/centri/scuola-centro-civico/>

2) REMIDA CENTRO PER IL RIUSO CREATIVO

<http://www.comune.torino.it/iter/centri/remida-centro-di-riuso-creativo/>

3) CENTRO CULTURA LUDICA “WALTER FERRAROTTI”

<http://www.comune.torino.it/iter/centri/cultura-ludica/>

4) LABORATORIO MUSICALE “IL TRILLO”

<http://www.comune.torino.it/iter/centri/laboratori-musicali/il-trillo/>

Durante il periodo di pubblicazione del presente Bando i Proponenti interessati devono prendere contatto con il Centro ITER prescelto, al fine di prenotare una visita per visionare spazi/strumenti/attrezzature disponibili e acquisire elementi utili all'elaborazione di proposte coerenti con le finalità e le specifiche caratteristiche delle singole realtà. Per fare questo, verranno organizzate apposite **visite presso le strutture, il cui calendario e modalità di prenotazione saranno pubblicati sul sito di ITER alla pagina dedicata al Catalogo Crescere in Città**

(www.comune.torino.it/iter/progetti/crescere-in-citta/) **entro il 26 febbraio 2024**. Chi sta già svolgendo attività in collaborazione con i Centri è esonerato da quest'obbligo.

Sul sito istituzionale di ITER è possibile accedere alle pagine dedicate ai Centri (link sopraelencati), dove sono disponibili contatti e orari di apertura.

Destinatari delle attività

La stessa proposta, che potrà articolarsi in uno o più incontri, potrà essere rivolta ad un massimo di 2 delle sottoriportate fasce d'età. Nel caso di attività di formazione adulti o famiglie e cittadinanza, la scelta potrà ricadere solo su quella tipologia di destinatari.

Le attività si rivolgono alle seguenti fasce di età:

- bambine e bambini dei nidi d'infanzia,
- bambine e bambini delle scuole dell'infanzia,
- bambine e bambini delle scuole primarie,
- ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di primo grado,
- ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado,
- formazione per adulti (attività di formazione/aggiornamento finalizzate all'acquisizione di competenze e conoscenze utili nell'insegnamento o nella relazione con gli studenti)
- famiglie e cittadinanza (proposte rivolte a minore accompagnato da adulto o adulti singoli)

Al fine di promuovere l'inclusione e favorire la partecipazione delle diverse tipologie di utenza, si richiede di strutturare le attività in modo da coinvolgere anche soggetti con disabilità. Verrà richiesto nella scheda di segnalare con maggiore dettaglio gli strumenti che l'ente metterà in campo per facilitare l'inclusione di tutti i partecipanti.

Sede di svolgimento delle attività

Le proposte di co-progettazione con i Centri di ITER dovranno essere realizzate presso la sede del Centro ITER prescelto.

Costi

Il Proponente descrive al punto 12 della scheda progetto (All. 2B) la previsione di spesa delle attività, riferita al percorso completo. Il costo dell'attività sarà oggetto di valutazione e contribuirà alla definizione del punteggio finale della proposta progettuale.

L'erogazione delle attività non deve prevedere versamenti di quote associative al Proponente e i costi indicati devono essere comprensivi di tutte le spese (materiale, attrezzature, personale, imposte ecc...) necessarie alla realizzazione dell'iniziativa descritta nella scheda progettuale.

Le attività realizzate direttamente presso i Centri ITER potranno ricevere un sostegno economico, che verrà determinato a seguito della fase di co-progettazione, tenendo anche conto della forma di co-finanziamento proposta dal proponente.

Il Proponente **deve infatti individuare nella sua proposta una forma di co-finanziamento dell'attività proposta**. Esso può derivare da risorse proprie o provenienti da altre fonti (bandi pubblici e/o privati) e, a titolo esemplificativo, può concretizzarsi in una delle seguenti modalità:

- supporto nell'implementazione delle progettualità dei Centri attraverso nuove forme di partnership tra pubblico e privato, coinvolgendo ad esempio ITER in qualità di partner nella presentazione di progetti in risposta a Bandi nazionali, europei o promossi da Fondazioni;
- cofinanziamento economico attraverso risorse proprie;
- realizzazione di ulteriori attività, senza costi aggiuntivi, coerenti con le finalità del Centro (ad esempio laboratori/eventi/incontri sostenuti da altre fonti di finanziamento);
- valorizzazione delle risorse messe a disposizione per le attività di progettazione o coordinamento dell'attività proposta;
- impiego di materiali o attrezzature utilizzabili anche in altre attività organizzate dal Centro ITER prescelto.

ITER sosterrà la realizzazione delle iniziative ammesse in base alle risorse disponibili. ITER si riserva comunque la possibilità di non procedere alla realizzazione delle proposte presentate dai Proponenti.

6C. Modalità CO-PROGETTAZIONE con BIENNALE DEMOCRAZIA - DEMOCRAZIA FUTURA - C

Biennale Democrazia è una manifestazione culturale, promossa dalla Città di Torino e realizzata dalla Fondazione per la Cultura Torino, che ha come obiettivo la diffusione di una cultura della democrazia che sappia tradursi in pratica democratica. Ogni due anni propone cinque giorni di appuntamenti pubblici, con grandi protagonisti del dibattito culturale e iniziative di coinvolgimento dei cittadini, affidate anche ai linguaggi della creatività e dello spettacolo. Da sempre Biennale Democrazia dedica un'attenzione privilegiata ai giovani e alle scuole, offrendo percorsi formativi alle classi del ciclo secondario di secondo grado.

Come già avvenuto nell'edizione dell'anno 2023 la manifestazione prevede una sezione del suo programma dedicata alle giovani generazioni e intitolata Democrazia Futura che, oltre ai giovani delle scuole secondarie di secondo grado, vuole coinvolgere gli studenti dei cicli scolastici precedenti. Democrazia Futura rappresenta non soltanto un'occasione di protagonismo civico dei più giovani, ma anche un'opportunità per valorizzare la loro capacità di immaginare scenari futuri.

La prossima edizione della manifestazione, che si svolgerà nel 2025, avrà come filo conduttore una riflessione sugli aspetti più problematici della democrazia, delle minacce e dei conflitti che attraversano gli spazi dei diritti contemporanei: conflitti che si esprimono su molteplici scale, da quella interpersonale, passando per quella locale fino alla dimensione più globale.

In questo ambito Biennale Democrazia, in collaborazione con ITER, intende selezionare **un percorso formativo rivolto a classi del ciclo secondario di primo grado**, volto a suscitare - anche in forme ludiche, artistiche ed espressive - una riflessione sui diversi modi di immaginare soluzioni ai conflitti contemporanei o, quantomeno, forme di critica o di decostruzione.

Il percorso formativo dovrà essere propedeutico alla realizzazione di due eventi finali, da svolgersi durante i giorni della manifestazione (da mercoledì 26 a domenica 30 marzo 2025) e destinati alle classi precedentemente coinvolte e al pubblico, in primo luogo dei giovani della medesima fascia d'età. La data, l'orario e la sede di svolgimento di tali incontri saranno definiti successivamente, con la definizione del programma generale di Biennale Democrazia.

Al fine di promuovere l'inclusione e favorire la partecipazione delle diverse tipologie di utenza, si richiede di strutturare le attività in modo da permettere il coinvolgimento di soggetti con disabilità.

Ambiti tematici

Le proposte dovranno essere riconducibili a tematiche coerenti con la finalità dell'iniziativa Biennale Democrazia.

Destinatari delle attività

Le attività proposte nell'ambito di Democrazia Futura dovranno essere rivolte esclusivamente a ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di primo grado. I percorsi formativi dovranno essere rivolti ad **almeno 10 singole classi delle scuole secondarie di primo grado** e dovranno essere propedeutici alla realizzazione di **due eventi finali** destinati alle classi precedentemente coinvolte oltre che ad un pubblico formato prioritariamente da giovani della medesima fascia d'età.

Periodo di svolgimento e durata

I percorsi di formazione si dovranno svolgere **tra ottobre e il 30 marzo 2025**. Il monte ore destinato alla gestione del percorso di formazione nelle diverse classi **non deve essere inferiore alle 40 ore**. Oltre a ciò si deve prevedere la gestione dei due incontri finali di restituzione durante le giornate di Biennale Democrazia che possano essere estese ad altri beneficiari sempre della stessa fascia d'età.

Sede di svolgimento delle attività

Le attività proposte possono essere svolte presso le sedi delle scuole richiedenti o presso i Centri di ITER.

Sostegno Finanziario e Costi

I percorsi formativi e la partecipazione ai due eventi finali dovranno essere gratuiti per i gruppi classe.

Il Proponente descrive al punto 11 della scheda progetto (All. 2C) la previsione di spesa delle attività, riferita al progetto completo, allegando budget con le principali voci di spesa e copertura. Il costo dell'attività sarà oggetto di valutazione e contribuirà alla definizione del punteggio finale della proposta progettuale.

L'erogazione delle attività non deve prevedere versamenti di quote associative al Proponente e i costi indicati devono essere comprensivi di tutte le spese (materiale, attrezzature, personale, imposte ecc...) necessarie alla realizzazione dell'iniziativa descritta nella scheda progettuale.

Fondazione per la Cultura Torino, a seguito della valutazione e sulla base delle risorse effettivamente disponibili, finanzia la migliore iniziativa presentata con un sostegno economico fino a **un massimo di € 5.000,00 oltre IVA**. Tale importo, che verrà determinato a seguito della fase di co-progettazione e tenendo anche conto della forma di co-finanziamento proposta dal proponente, si intende comprensivo di tutti i costi e gli oneri relativi alla realizzazione dello stesso (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, costi di personale, formatori, ospiti, tecnica, logistica, gestione delle prenotazioni e dei contatti con le scuole, produzione di materiale, affitto e gestione spazi).

A seguito della selezione, è prevista una fase di **coprogettazione** per verificare, e dove possibile facilitare, le condizioni di fattibilità della proposta.

Il valore del sostegno erogato da Fondazione per la Cultura **non potrà essere superiore al 70% del valore del progetto.**

Il Proponente deve infatti individuare nella sua proposta una forma di **co-finanziamento dell'attività proposta**, che può prevedere modalità di cofinanziamento economico attraverso risorse proprie, realizzazione di ulteriori attività, senza costi aggiuntivi, coerenti con le finalità dell'iniziativa, valorizzazione delle risorse messe a disposizione per le attività di progettazione o coordinamento dell'attività proposta, copertura di costi per impiego di materiali o attrezzature.

Biennale Democrazia si riserva la facoltà di individuare il luogo di svolgimento dei due eventi finali e relativamente ad essi si assumerà i costi vivi relativi a tecnica, affitto della sala, gestione ingressi

e comunicazione.

Ai fini dell'erogazione del sostegno il soggetto proponente è tenuto a presentare, al termine del progetto una relazione sulle attività svolte e loro valutazione in base al progetto definito, sottoscritta dal legale rappresentate del soggetto beneficiario del sostegno e corredata dalla rendicontazione economica del costo complessivo del progetto (confronto tra budget preventivo e consuntivo ed elenco dei giustificativi).

A conclusione della co-progettazione, per la realizzazione dell'iniziativa verrà sottoscritto uno specifico accordo tra le parti coinvolte. Le iniziative rivolte alle scuole, contenute nel programma, saranno inserite all'interno del Crescere in Città 2024-2025 in una specifica sezione dedicata a Democrazia Futura.

Fondazione per la Cultura Torino sosterrà la realizzazione dell'iniziativa selezionata in base alle risorse disponibili, riservandosi comunque la possibilità di non procedere alla realizzazione delle proposte presentate dai Proponenti.

7. MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

I Proponenti che intendono aderire al Catalogo *Crescere in Città 2024-2025*, dovranno far pervenire la **documentazione richiesta entro:**

le ore 12,00 di martedì 26 marzo 2024

all'indirizzo PEC:

centri.cultura@cert.comune.torino.it

Importante: per garantire la validità della ricezione, la documentazione deve essere inviata da una casella di posta certificata (anche personale). L'invio con posta elettronica ordinaria non sarà considerata valida per la partecipazione a questo Bando.

Per rispondere al presente Bando è necessario trasmettere la seguente documentazione:

- **"All. 1 - Istanza di qualificazione"**, sottoscritta dal legale rappresentante e compilata in ogni sua parte;
- Curriculum del Proponente;
- Documento di identità del legale rappresentante;
- **All. 2A - Scheda progetto CLASSICA:** è possibile presentare **fino ad un massimo di 5 schede (5 attività)**. Ogni attività può essere rivolta al massimo a 2 fasce di età oppure agli adulti

("formazione adulti") . L'allegato deve essere trasmesso in formato PDF;

e/oppure

- **All. 2B Scheda progetto CO-PROGETTAZIONE con i CENTRI ITER:** è possibile presentare attività per un solo Centro ITER, **fino a un massimo di 5 schede (5 attività)**. Ogni attività può essere rivolta al massimo a 2 fasce di età oppure agli adulti ("formazione adulti") o al target "famiglie-cittadinanza". L'allegato deve essere trasmesso in formato PDF.

e/oppure

- **All. 2C Scheda progetto CO-PROGETTAZIONE con BIENNALE DEMOCRAZIA:** è possibile presentare **una sola scheda** relativa ad un'attività formativa rivolta alle scuole secondarie di primo grado, propedeutica a due incontri finali da realizzare durante la manifestazione cittadina che si realizzerà a Torino da mercoledì 26 a domenica 30 marzo 2025. L'allegato deve essere trasmesso in formato PDF.

Inoltre, sempre entro le stesse scadenze, **il proponente dovrà compilare le singole schede progetto anche sul form on line disponibile ai link:**

- All. 2A -Scheda progetto CLASSICA:

<https://forms.gle/KvVBZG9TMPerwiaW6>

- All. 2B Scheda progetto CO-PROGETTAZIONE con i CENTRI ITER:

<https://forms.gle/HHgt6HsnCZ6BJELT7>

- All. 2C Scheda progetto CO-PROGETTAZIONE con BIENNALE DEMOCRAZIA:

<https://forms.gle/k7MwVwP7ejow1Nrh9>

La mancata compilazione e invio di tutti gli allegati comporta l'esclusione dalla presente procedura.

8. MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

A seguito della verifica del possesso da parte dei Proponenti dei requisiti richiesti dal Bando, le proposte saranno valutate da apposite Commissioni nominate dal Direttore di ITER, di intesa con la Fondazione per la Cultura per quanto riguarda le schede C. Non verranno ammesse alla valutazione le schede incomplete oppure pervenute oltre i termini di scadenza del Bando.

Alle proposte progettuali sarà attribuito un punteggio sulla base dei criteri di valutazione elencati nelle tabelle di seguito illustrate.

8A. Valutazione proposte MODALITA' CLASSICA (Al. 2A)

CRITERI DI VALUTAZIONE - Scheda A		
1	ATTIVITÀ PROPOSTA	
1.1	Descrizione della proposta progettuale	20
	Una descrizione chiara conterrà l'articolazione delle fasi dell'attività, in cui saranno segnalati i temi trattati e la metodologia utilizzata in base alla fascia d'età cui si rivolge	
1.2	Qualità della proposta progettuale	35
	Articolazione dell'attività rispetto alla fascia d'età individuata	20
	Coerenza tra proposta e area tematica individuata	10
	Presenza di elementi innovativi	5
1.3	Accessibilità dell'attività proposta	10
	Accessibilità in caso di disabilità e descrizione delle modalità o azioni volte a garantirla	
2	RISORSE UMANE	25
2.1	Qualità e adeguatezza delle esperienze precedenti, sullo stesso tema e rispetto alla stessa fascia d'utenza	15
2.2	Qualità e adeguatezza del percorso di studio/formazione	10
3	COSTO	10
	Adeguatezza alle richieste del catalogo: a costo minore corrisponde maggior punteggio	
PUNTEGGIO TOTALE		100

8B. Valutazione proposte MODALITA' CO-PROGETTAZIONE CON I CENTRI ITER (Al. 2B)

CRITERI DI VALUTAZIONE - Scheda B		
1	ATTIVITÀ PROPOSTA	
1.1	Descrizione della proposta progettuale	20
	Una descrizione chiara conterrà l'articolazione delle fasi dell'attività, in cui saranno segnalati i temi trattati e la metodologia utilizzata in base alla fascia d'età cui si rivolge.	
1.2	Qualità della proposta progettuale	30
1.2a	Articolazione dell'attività rispetto alla fascia d'età individuata	10
1.2b	Compartecipazione agli obiettivi del Centro	5
1.2c	Metodologia	10
1.2d	Presenza di elementi innovativi	5

1.3	Accessibilità dell'attività proposta	10
	Accessibilità in caso di disabilità e descrizione delle modalità o azioni volte a garantirla	
2	RISORSE UMANE	20
2.1	Qualità e adeguatezza delle esperienze precedenti, sullo stesso tema e rispetto alla stessa fascia d'utenza	10
2.2	Qualità e adeguatezza del percorso di studio/formazione	10
3	PREVISIONE DI SPESA	20
3.1	Coerenza del costo complessivo, in relazione alla tipologia di attività e al numero e qualità delle risorse umane impiegate	8
3.2	Proposta di co-finanziamento	12
PUNTEGGIO TOTALE		100

8C. Valutazione proposte MODALITA' CO-PROGETTAZIONE CON BIENNALE DEMOCRAZIA (Al. 2C)

CRITERI DI VALUTAZIONE - Scheda C		
1	ATTIVITÀ PROPOSTA	
1.1	Descrizione della proposta progettuale	20
	Una descrizione chiara conterrà l'articolazione delle fasi dell'attività, in cui saranno segnalati i temi trattati e la metodologia utilizzata in base alla fascia d'età cui si rivolge.	
1.2	Qualità della proposta progettuale	30
	Articolazione dell'attività rispetto alla fascia d'età individuata	10
	Metodologia	10
	Presenza di elementi innovativi	10
1.3	Accessibilità dell'attività proposta	10
	Accessibilità in caso di disabilità e descrizione delle modalità o azioni volte a garantirla	
2	RISORSE UMANE	20
2.1	Qualità e adeguatezza delle esperienze precedenti, sullo stesso tema e rispetto alla stessa fascia d'utenza	10
2.2	Qualità e adeguatezza del percorso di studio/formazione	10
3	PREVISIONE DI SPESA	20
3.1	Coerenza del costo complessivo, in relazione alla tipologia di attività e al numero e qualità delle risorse umane impiegate	8
3.2	Proposta di co-finanziamento	12
PUNTEGGIO TOTALE		100

I commissari attribuiranno i seguenti coefficienti agli elementi di valutazione delle proposte:

- Giudizio ottimo: coefficiente di valutazione 1,0
- Giudizio buono: coefficiente di valutazione 0,8
- Giudizio sufficiente: coefficiente di valutazione 0,6
- Giudizio insufficiente: coefficiente di valutazione 0,5
- Giudizio gravemente insufficiente: coefficiente di valutazione 0,3
- Elemento non presente/incoerente: coefficiente di valutazione 0,0

E' prevista una **soglia minima pari a 60 punti**: le proposte che avranno ottenuto un punteggio inferiore non verranno inserite nel Catalogo (Mod. A) o non accederanno alla fase di coprogettazione (Mod.B) o non saranno inserite nella graduatoria finale (Mod. C).

Saranno pubblicati sul sito di ITER alla pagina dedicata al Catalogo Crescere in Città

(www.comune.torino.it/iter/progetti/crescere-in-citta/):

- Gli elenchi degli Proponenti qualificati e delle proposte ammesse per la **MODALITA' A** entro il **28 giugno 2024**
- gli elenchi dei Proponenti qualificati e delle proposte ammesse per ciascun Centro ITER per la **MODALITA' B "CO-PROGETTAZIONE"** entro il **30 aprile 2024**.
- la graduatoria finale dei Proponenti che si sono candidati per la **MODALITA' C "CO-PROGETTAZIONE con BIENNALE DEMOCRAZIA"** entro il **30 maggio 2024**.

Dal momento che il curriculum professionale delle risorse umane è oggetto di valutazione, ciascun Proponente è tenuto ad utilizzare per la realizzazione delle attività il medesimo personale proposto in sede di candidatura. In caso di sua indisponibilità, è necessario comunicare tempestivamente a ITER le nuove risorse, in possesso di equiparabili titoli ed esperienze professionali, trasmettendo i nominativi e un sintetico curriculum via email a:

crescereincitta@comune.torino.it

Il presente Bando si configura come una selezione pubblica di fornitura di servizi che altre Amministrazioni Pubbliche (es. Istituzioni scolastiche) possono utilizzare per procedere autonomamente all'acquisizione senza l'espletamento di ulteriori procedure di gara.

9. CAUSE DI ESCLUSIONE DAL CATALOGO

ITER si riserva la possibilità di escludere dal Catalogo i **proponenti** che:

- non contribuiscono attivamente al sistema di monitoraggio e valutazione, secondo le modalità/tempistiche indicate da ITER. Si farà riferimento alla raccolta dei dati 2022-23;
- sulla base dei dati di monitoraggio, siano emerse gravi inadempienze nello svolgimento delle attività (ad esempio in termini di contenuti, articolazione, personale impiegato o costi difforni rispetto a quanto indicato nella scheda presentata).

Si riserva inoltre di escludere dal catalogo le **attività**:

- in contrasto con gli obiettivi fondamentali del catalogo indicati nel punto 1;
- di orientamento finalizzate alla scelta della scuola secondaria di secondo grado e alla scelta universitaria, in quanto di competenza di altri Servizi;
- che nell'anno precedente non hanno ricevuto nessuna richiesta di iscrizione;
- (relativamente alla modalità A CLASSICA), i cui costi siano superiori a quelli indicati nel presente bando al punto 6A;
- (relativamente alla modalità B CO-PROGETTAZIONE), nel caso in cui il Proponente non abbia precedentemente visitato il Centro ITER per cui presenta l'attività;
- (relativamente alla modalità B CO-PROGETTAZIONE), nel caso in cui la proposta non risulti coerente con gli obiettivi del Centro ITER scelto;
- (relativamente alla modalità C CO-PROGETTAZIONE con BIENNALE DEMOCRAZIA), nel caso in cui la proposta sia incoerente con la finalità del progetto "Democrazia Futura";
- duplicate dallo stesso Proponente per entrambe le tipologie (A. CLASSICA e B. CO-PROGETTAZIONE), ovvero riportanti la stessa proposta, in termini di contenuti, articolazione e metodologia. In questo caso la proposta presentata per la modalità B sarà esclusa.

10. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ E GRADIMENTO DEL SERVIZIO

Le attività svolte nell'ambito del *Crescere in Città* saranno oggetto di monitoraggio e valutazione da parte di ITER. Gli Enti saranno **tenuti a trasmettere nei tempi previsti** i dati riguardanti le attività effettuate e le informazioni utili a conoscere l'andamento e i risultati delle stesse (attraverso raccolte dati, trasmissione di questionari ai partecipanti, e altri strumenti che verranno messi a disposizione e debitamente comunicati).

La mancata collaborazione alle attività di monitoraggio e valutazione avrà ripercussioni sulla

partecipazione ai bandi degli anni successivi.

11. PUBBLICITÀ E INFORMAZIONI

Il presente bando è pubblicato sul sito di ITER alla pagina dedicata al Catalogo Crescere in Città (www.comune.torino.it/iter/progetti/crescere-in-citta/) e sul sito istituzionale della Città di Torino - sezione bandi (<http://bandi.comune.torino.it/>).

Verrà organizzato un incontro pubblico per offrire informazioni e/o chiarimenti agli enti interessati, pubblicizzato sul sito di ITER alla pagina dedicata al Catalogo Crescere in Città: (www.comune.torino.it/iter/progetti/crescere-in-citta/)

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura contattando gli uffici di ITER all'indirizzo: crescereincitta@comune.torino.it.

Il Responsabile delle attività educative è il dott. Gian Franco Padovano.

12. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali raccolti in relazione all'attuazione delle prestazioni previste dalle proposte progettuali oggetto del presente avviso dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento europeo 2016/679 (Codice in materia di protezione dei dati personali), esclusivamente nell'ambito dei servizi regolati dal presente Bando.

Gli Enti qualificati saranno **nominati Responsabili Esterni del trattamento dei dati personali di cui la Città è titolare attraverso uno specifico atto**. Il modello fac simile di tale atto verrà fornito ai proponenti a seguito di qualificazione al Catalogo.